BIBLIOTECA LUCCHESI-PALLI
LIBRETTI
A
646

A. 646

·BIBLIOTECA·
·LVCCHESI·PALLI·
6ª Sala . 5 . II . 65
I. I. 2 H. 30.

28828

UN EPISODIO

DELLA

CAMPAGNA DI COSTANTINA

AZIONE STORICA IN QUATTRO PARTI

composta e diretta

DA SALVATORE TAGLIONI

COREGRAFO DE' REALI TEATRI

DA RAPPRESENTARSI

NEL REAL TEATRO S. CARLO

A' 19 Novembre 1840.

Ricorrendo il fausto giorno onomastico

Di S. M.

LA REGINA MADRE

DI S. M. IL RE N. S.

NAPOLI

BIBLIOTECA · LUCCHESI · PALLI

NAPOLI

Dalla Tipografia Flautina

1840.

La musica è di diversi Autori.

Cav. D. Antonio Niccolini Architetto de' Reali Teatri.

Direttore ed inventore delle Decorazioni e Capo Scenografo Sig. Domenico Ferri.

Pittori architetti — Signori *Angelo Belloni*, *Gaetano Sandri*, *Nicola Pelandi*.

Pittori paesisti — Signori *Francesco Bortolotti*, *Leopoldo Galluzzi*, *Luigi Gentile*.

Figurista — Sig. *Raffaele Mattioli*.

Allievi della scenografia — Signori *Giuseppe Castagna*, *Vincenzo Fico*.

Appaltatore della copisteria e proprietario assoluto degli spartiti in partitura, Sig. *Bartolomeo Franchini*.

Direttori e Capi macchinisti Sig. *Fortunato Quériau* e *Domenico Pappalardo*.

Direttore del vestiario, Sig. *Carlo Guillaume*.

Attrezzeria disegnata ed eseguita da' Signori *Luigi Spertini* e *Filippo Colazzi*.

Pittore pe' figurini del vestiario, Sig. *Filippo Buono*.

Direttore ed inventore de' fuochi chimici ed artificiali Signor *Orazio Cerrone*.

Direttore, appaltatore dell' illuminazione, Sig. *Matteo Radice*.

PERSONAGGI.

IL GENERALE N. . . . .
Signor Pingitore.

IL CAPITANO ADOLFO suo figlio,
Signor De Salvo.

ABDALLAH, Bey di Bona, promesso sposo di
Signor Bolognetti.

FATIMA,
Signora Colombon-Briol.

Stato Maggiore.
Soldati Francesi.
Soldati Arabi.
Schiave.
Popolo di Bona.

L'azione ha luogo parte in Bona, e parte nelle sue circostanze.

L'epoca è il 1837.

BALLABILI.

PARTE I. *Danza di Guerrieri Arabi colle Schiave*, eseguita da' Corifei d'ambo i sessi.

PARTE II. *Danza delle Schiave*, eseguita dalle Corifee.

PARTE IV. *Nuovo passo a due*, composto dal signor Guerra ed eseguito dallo stesso in unione alla signora Saint-Romain.

Finale, eseguito da Corifei d'ambo i sessi nel quale prenderanno parte il signor Guerra e la signora Saint-Romain.

PARTE PRIMA.

Pianura nelle vicinanze di Bona. — Sulla destra rovine di antico tempio.

In seguito di fiera pugna molti prigionieri vengono presentati al Generale, fra quelli è Fatima. — Il Capitano Adolfo la trova sì bella che se ne invaghisce. Il Generale all'incontro con dolci modi tenta calmarne il dolore. — Giunge un giovane guerriero il quale, gettando a terra le armi, si costituisce egli pure prigione a patto che venga posta in libertà la sua fidanzata, Fatima. — Sorpresa del Generale il quale, mosso all'atto eroico, ordina che la donna venga restituita a colui. — Il guerriero pieno di meraviglia, allora si dà a conoscere, e tutti sentono essere egli lo stesso Bey. Abdallah ringrazia il Generale e gli promette fedeltà ed obbidienza, purchè le proprietà e le donne siano rispettate. — Il Generale lo promette e, raccolto in disparte lo stato maggiore, dopo qualche istante, fatto scrivere sul tamburo un editto ordina che si pubblichi. — Esso è così concepito: *È reo di morte chiunque attenti alla proprietà o rechi onta alla donna di un Africano.* — I prigionieri rendono grazie al Generale. — Abdallah giura essergli fedele, e si allontana con la fidanzata mentre i Francesi tornano al loro campo.

Il Capitano, rimasto solo con un suo perfido compagno, non sa darsi pace che Fatima sia stata posta in libertà. — L'amico suggerisce al Capitano che, per divenire sposo di colei, conviene introdursi sotto spoglie Musulmane in casa di Abdallah, per rapirgli la fidanzata. — Il Capitano approva codesto disegno. Il compagno, raccolte delle vesti africane sparse pel suolo dietro l'avvenuta pugna, le porge al Capitano che parte per eseguire il suo progetto.

PARTE SECONDA

Interno della casa di Abdallah.

Arrivo di Abdallah con Fatima. — Gioia de' parenti e delle schiave che celebrano con le danze la recuperata loro libertà.. — Abdallah consegna Fatima alle sue parenti ed alle loro schiave, e si ritira per andare a prendere riposo delle fatiche della giornata. — Mentre Fatima è per ritirarsi, le viene annunziato che un soldato Arabo desidera svelarle un arcano. — Viene introdotto colui. — Restato solo con Fatima il Capitano le si dà a conoscere, le manifesta il suo amore, e le dice che s'ella vuol seguirlo in Europa la farà sua sposa. Sorpresa di Fatima nel veder lo straniero e nel sentir le proposte del Capitano. — Ella gli fa osservare esser promessa ad altri, e non poter tradire colui che primo ha ricevuto le sue promesse. — Furore del Capitano che vuol costringere Fatima a seguirlo. — Essa gli ordina di partire o che tremi per la sua vita. — Il Capitano tutte sprezza le minacce, ed afferrata la infelice donzella è per trascinarla via, quando Abdallah si presenta sul limitare. — Rimproveri al Capitano, come violatore della legge emanata dal Generale. — Il Capitano baldanzoso sprezza le minacce di Abdallah e dicendogli che si riprenda la sua donna si dispone a partire, quando Abdallah ordina che sia arrestato. — Il Capitano si dà a conoscere pel figlio del Generale, e tutti minaccia se ardiranno arrestarlo. — Abdallah non lo ascolta, e gli dice che dallo stesso Generale egli attende l'osservanza de' patti convenuti nel giorno antecedente. — Difatti ordina che il Capitano sia circondato di guardie ed egli stesso con Fatima si avvia al campo Francese per accusare il Capitano, ingiungendo a' suoi di tenersi pronti ad assalire i Francesi se loro non verrà renduta giustizia.

PARTE TERZA.

Interno della tenda del Generale.

Il Generale dà alcune disposizioni, quando gli viene annunziato che Abdallah seguito da molti Africani chiede parlargli. — Il Generale raccolti i suoi Uffiziali riceve Abdallah. Costui gli domanda se sia pronto ad eseguire l'editto pubblicato, o a rompere la pace. — Il Generale gli risponde che i Francesi non sogliono violare i patti che promettono. — Abdallah allora gli dice ciò esser falso poichè già esiste chi ha contravvenuto alla legge. Il Generale domanda chi sia, e ne chiede le prove. — Allora Fatima ed il Capitano vengono per ordine di Abdallah presentati al Generale. — Furore di questi; suoi rimproveri al figlio. — Il Generale e gli uffiziali ascoltato l'accaduto, riuniti in Consiglio subitaneo, votano la morte del Capitano. —

Il Generale sorge ed a tutti annunzia con severo volto che il figlio sarà fucilato fra un ora. — Sorpresa generale; dolore degli uffiziali; ammirazione di Abdallah e de' suoi seguaci. — Il Generale ordina che venga fatta conoscere la sentenza al Comandante in capo dell'armata di Africa, ed un Aiutante di campo gliela reca. — Il Generale quindi, deposte le insegne della sua dignità e la spada, si avvicina al figlio lo abbraccia lo rimprovera dolcemente e gli ordina di prepararsi a morire. — Tutti sono commossi, e lo stesso Abdallah chiede grazia per l'infelice. — Tutto è inutile il Generale benedice il figlio, e riprese le sue insegne, ordina che sia condotto al supplizio. — Abdallah corre a chieder grazia per l'infelice. — Tutti seguono il condannato.

PARTE QUARTA.

Campo francese in riva al mare: di prospetto qualche legno di guerra.

La truppa è sotto le armi. — Giunge il funebre corteggio del Capitano, seguito dallo Stato Maggiore alla cui testa è il Generale. — Molti abitanti di Bona sommamente addolorati lo seguono. — Tutto è disposto per l'esecuzione e già il Capitano si reca al suo posto per esser bendato quando, l'arrivo di Abdallah e di un Ajutante di campo del Comandante in capo, fa che tutto si sospenda. — Costui annunzia che il Comandante in capo, commosso dal fermo procedere del Generale, concede la grazia al Capitano, e spedisce un ordine cavalleresco al Generale. Gli evviva echeggiano da per tutto. — Mentre Abdallah stringendo la mano del Generale promette esser fedele a' Francesi, cade il sipario.

BIBLIOTEC